

Il giorno mercoledì 13 marzo 2019 ci siamo recati presso la sede della SEA dove abbiamo intervistato il responsabile del progetto di ampliamento della raccolta differenziata Roberto Martinino. Lui ci ha spiegato che a Campobasso tutto è iniziato nel 2014 con la parte esecutiva riguardante l'acquisto dei mezzi necessari per poi partire in maniera attiva nel 2017, in primo luogo presso il centro storico in cui c'è grande difficoltà data la scarsa volontà di cambiamento da parte degli abitanti della zona, e, successivamente, nelle contrade e a seguire nei quartieri in cui sta continuando con buoni risultati.

I problemi maggiori rilevati sono l'abbandono dei rifiuti e la migrazione. Purtroppo molte persone ancora non rispettano la raccolta e pur di non farla sono disposti ad abbandonare i sacchetti per le strade o accanto ai cassonetti, oppure si arriva anche a persone di paese che si recano in città per buttare l'immondizia.

Presso il Comune di Campobasso abbiamo parlato con l'Assessore all'Ambiente S. Ramundo e l'architetto S. Bagnoli. L'Assessore ha risposto a delle domande riguardanti lo smaltimento dei rifiuti, spiegando che a collaborare ci sono alcune aziende molisane: l'indifferenziata viene trasportata nelle discariche mentre i rifiuti differenziati vengono portati in un primo momento nelle piattaforme dove vengono puliti e riutilizzati.

Per terminare abbiamo chiesto se ci fosse stato un aumento delle tasse, e ci è stato risposto che i cittadini pagano un'imposta maggiore non a causa dell'aumento ma perché la città offre maggiori servizi ai cittadini.